



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

Settore Politiche Sociali

**PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA QUARTIERE  
S.IMERIO**

## **PROGETTO SOCIALE**

**AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE,  
PROGETTAZIONE PARTECIPATA E ACCOMPAGNAMENTO  
ALLA MOBILITA'**

novembre 2010

## **Premessa**

Il Piano di Sostenibilità Sociale che si intende realizzare nell'ambito del Programma di Riqualificazione Urbana del quartiere S. Imerio è un intervento complesso che si articola in tre diverse macro-azioni, finalizzate all'accompagnamento sociale della comunità locale direttamente interessata dal delicato e significativo programma di riqualificazione.

Il presente Piano di Sostenibilità Sociale prevede l'apertura, all'interno del quartiere S. Imerio, di un presidio territoriale, denominato **LABORATORIO DI QUARTIERE**, che rappresenti il luogo fisico e di riferimento per l'intera cittadinanza e per tutti i soggetti coinvolti in merito a tutte le azioni previste.

Il Laboratorio di Quartiere è il luogo della collaborazione e della partecipazione degli attori del quartiere alla governance dell'intero progetto, il Laboratorio di Quartiere si propone anche come spazio fisico riconoscibile nell'area di intervento in cui i cittadini possono trovare informazioni e occasioni di partecipazione in merito al progetto di riqualificazione del loro quartiere.

Si doterà quindi di una sede adeguata, ricavata all'interno dello stabile di Largo Pagliari oggetto della ristrutturazione, a svolgere questo tipo di funzioni e ad accogliere gli operatori impegnati nelle diverse Azioni Sociali. Un aspetto importante da presidiare per governare la complessità del progetto è l'integrazione tra le diverse azioni e quindi tra le diverse professionalità impegnate.

Il Laboratorio di Quartiere è progettato per consentire ai diversi soggetti coinvolti (e quindi ai diversi punti di vista in merito), istituzioni-servizi-associazioni-cittadini, di confrontarsi, discutere pubblicamente, elaborare strategie ed azioni, condividere risorse per affrontare il tema dell'integrazione delle nuove famiglie.

Il Laboratorio prevede azioni a sostegno degli individui (accompagnamento alla mobilità) e azioni di sostegno alle attività collettive del quartiere (progettazione partecipata e organizzazione della comunità).

L'apertura del Laboratorio di Quartiere rappresenta la condizione strutturale e strategica necessaria per avviare, sostenere e promuovere le diverse azioni che compongono il presente Piano di Sostenibilità Sociale.

Il Laboratorio di Quartiere è responsabile delle seguenti tre macro azioni:

Misura A: **INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Misura B: **PROGETTAZIONE PARTECIPATA**

Misura C: **PIANO DELLA MOBILITA' DEGLI INQUILINI**

## **Programma pluriennale delle attività**

### **Misura A - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

---

#### **1. Sportello Laboratorio**

##### *Risultato atteso*

Per l'intera durata del progetto sarà garantito a tutti i cittadini uno spazio di ascolto e informazione rispetto a tutte le questioni inerenti il progetto di riqualificazione.

##### *Attività*

Lo sportello dedicato rappresenta un punto di riferimento per il quartiere e un luogo significativo per lo sviluppo del progetto e la realizzazione delle opere previste.

Si prevede l'apertura dello Sportello al pubblico in due momenti settimanali differenti al fine di garantire al maggior numero di persone l'accesso alle informazioni ed un luogo di ascolto.

Martedì mattina dalle 10.00 alle 12.00

Giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30

Con cadenza mensile un operatore sarà presente anche nel condominio di via Platina 52 al fine di garantire un aggiornamento costante agli attuali inquilini residenti coinvolti esclusivamente dal Piano della Mobilità.

È compito dello Sportello del Laboratorio non solo un'attività di informazione ed ascolto ma anche un'attività di promozione della riqualificazione sociale e culturale del q.re attraverso l'organizzazione e la gestione di diversi eventi quali:

- feste o momenti animazione connessi alle attività proposte
- organizzazione di incontri rispetto a temi significativi emersi già nella fase di consultazione pre-bando quali: la sicurezza, la gestione della raccolta rifiuti, il regolamento condominiale.
- Incontri di aggiornamento periodico dell'andamento dei lavori

Si prevede inoltre il coinvolgimento della Polizia Locale per tramite della presenza periodica di un agente all'interno del laboratorio.

#### *Risorse strumentali*

Lo spazio dedicato allo sportello che è sede del Laboratorio viene dotato di:

- strumenti (computer, telefono/fax, fotocopiatrice, stampante, linea adsl)
- arredamento (scrivanie, sedie, mobili)
- materiale progettuale. All'interno del Laboratorio è possibile consultare e vedere tutti i progetti

#### *Risorse Umane*

2 operatori sociali dell'E.S.C.-Equipe di Sviluppo di Comunità (Settore Politiche Sociali) per un impegno medio complessivo di 8 ore settimanali

1 supervisore/coordinatore operativo per un impegno medio di 4 ore mensili

*Tempi* da Gennaio 2011 a Dicembre 2013

L'apertura dello Sportello è connessa alla conclusione dei lavori di ristrutturazione dello spazio presente al piano terra dell'edificio di L.go Pagliari 13. Si prevede l'apertura e l'avvio a regime delle attività dello Sportello da Gennaio 2011 per l'intera durata del progetto di riqualificazione (tre anni).

Di fatto l'azione ha avuto inizio dal marzo 2010, con i primi incontri di informazione degli inquilini dei caseggiati coinvolti nel PRU.

## **2. Foglio Informativo**

#### *Risultato atteso*

Il progetto di riqualificazione è un patrimonio non solo di chi abita all'interno del caseggiato interessato dalla riqualificazione ma anche di chi vive all'interno dell'ambito.

Si intende investire nella garanzia di un'informazione costante e capillare che arrivi a tutti i soggetti coinvolti sia quelli direttamente interessati dagli interventi sia quelli che risiedono o lavorano all'interno dell'ambito.

#### *Attività*

Produzione, stampa e distribuzione di un foglio informativo, con cadenza bimestrale, all'interno del quale inserire informazioni inerenti: i progetti, lo sviluppo del cantiere, il percorso di progettazione partecipata, l'accompagnamento alla mobilità e tutte le informazioni rilevanti per la vita del quartiere.

Lo sviluppo di questa attività prevede il coinvolgimento diretto degli abitanti nella redazione e costruzione di questo strumento informativo, attraverso la costituzione di una “redazione partecipata” che permetta agli inquilini e ai soggetti locali di essere protagonisti anche rispetto al piano della comunicazione del P.R.U..

#### *Risorse strumentali*

La sede del Foglio Informativo sarà il Laboratorio di Quartiere e verranno utilizzati tutti gli strumenti in esso contenuti (Computer, Stampante, Fotocopiatrice).

#### *Risorse Umane*

1 operatore sociale dell'E.S.C.-Equipe di Sviluppo di Comunità (Settore Politiche Sociali) per un impegno medio complessivo di 2 ore settimanali

1 supervisore/coordinatore operativo per un impegno medio di 1 ore mensili

#### *Tempi*

Il primo numero del Foglio Informativo verrà distribuito in concomitanza con l'apertura ufficiale dello spazio del Laboratorio di Quartiere (Vedi sopra). Questo strumento sarà attivo per l'intera durata del progetto, di conseguenza è prevista l'uscita di 15/18 numeri nel corso del triennio di attività del Laboratorio di Quartiere.

## **Misura B - PROGETTAZIONE PARTECIPATA**

---

### **1. Dal progetto preliminare al progetto esecutivo**

#### *Risultato atteso*

Il progetto definitivo è il più possibile condiviso dagli abitanti del quartiere. Il progetto preliminare presentato nel Bando si trasforma in un progetto definitivo attraverso un percorso di consultazione e progettazione partecipata con il contributo diretto degli abitanti del quartiere.

#### *Attività*

Realizzazione di un percorso di Progettazione Partecipata degli spazi aperti e chiusi del quartiere con le seguenti tappe:

- assemblea di presentazione dell'esito del Bando e ri-proposizione del progetto preliminare presentato;
- gruppi di progettazione tematici sui seguenti temi:
  - spazi aperti (i cortili)
  - spazi chiusi (l'ampio spazio al piano terra; gli spazi più piccoli sui piani)Attraverso questi gruppi si intende discutere i diversi scenari possibili valorizzando l'esperienza dei residenti. In questa fase si intende raccogliere suggerimenti ed indicazioni per lo sviluppo progettuale facendo emergere per ciascun scenario i punti di forza (vantaggi) e i punti di debolezza (svantaggi)  
Sulla base di quanto emerse dai gruppi di progettazione il Settore Lavori Pubblici elaborerà uno o più scenari di sintesi che tengano conto sia delle indicazioni degli abitanti sia dei vincoli progettuali e strategici dell'Amministrazione Pubblica;
- assemblea finale di presentazione e scelta dello sviluppo progettuale.

#### *Risorse Strumentali*

Spazio del Laboratorio di Quartiere

Materiale necessario (piantine, progetti e cancelleria) da mettere a disposizione degli abitanti

*Risorse Umane*

1 operatore sociale dell'E.S.C.-Equipe di Sviluppo di Comunità (Settore Politiche Sociali) per un impegno medio complessivo di 5 ore settimanali

1 supervisore/coordinatore operativo per un impegno medio di 2 ore mensili

*Tempi 1° luglio 2010-30 giugno 2011*

Questa attività è già stata avviata dal secondo semestre 2010, promuovendo incontri e assemblee di confronto con l'inquilinato per la definizione del progetto esecutivo e si concluderà nel 1° semestre 2011.

## **2. Organizzazione della comunità per la gestione degli spazi comuni – Sviluppo della rete territoriale**

Una volta identificate le funzioni da assegnare ai diversi spazi si individuano le modalità di gestione degli stessi, attraverso la partecipazione degli inquilini, delle associazioni/cooperative sociali del quartiere, dei servizi del Comune di Cremona.

*Risultato atteso*

Esiste un progetto definito di gestione degli spazi:

- chi è il soggetto gestore
- quali sono i soggetti coinvolti
- quali sono i compiti e i vincoli
- esiste un regolamento

*Attività*

Realizzazione di un percorso di Progettazione Partecipata della gestione degli spazi con le seguenti tappe:

- gruppi di progettazione tematici sugli spazi aperti coinvolgendo gli inquilini e il Comune, proprietario e gestore degli immobili. Aree tematiche interessate:
  - uso e regolamentazione dei parcheggi
  - uso e manutenzione dell'area verde
- gruppi di progettazione tematici sugli spazi chiusi coinvolgendo gli inquilini disponibili. Aree tematiche interessate
  - uso e regolamentazione degli spazi per la raccolta differenziata
  - uso e regolamentazione degli spazi per il deposito bici
  - uso e regolamentazione della pulizia delle scale
- gruppi di progettazione tematici sugli spazi chiusi coinvolgendo le associazioni del quartiere interessate ad avere uno spazio da gestire a disposizione del quartiere stesso
  - uso e regolamentazione degli spazi chiusi distribuiti nel caseggiato (specificare numero e tipo di spazi)
  - uso e regolamentazione degli spazi del Laboratorio di Quartiere
- assemblea finale di presentazione del progetto definitivo

La progettazione della gestione degli spazi sarà occasione per avviare un percorso che permetta la costituzione ed il consolidamento di una rete territoriale tra i soggetti locali che possa essere risorsa per il quartiere.

*Risorse strumentali*

Spazio del Laboratorio di Quartiere

Materiale di cancelleria ed uso degli strumenti (pc, stampante, fotocopiatrice)

#### *Risorse Umane*

1 operatore sociale dell'E.S.C.-Equipe di Sviluppo di Comunità (Settore Politiche Sociali) per un impegno medio complessivo di 5 ore settimanali

1 supervisore/coordinatore operativo per un impegno medio di 4 ore mensili

*Tempi : 2° semestre 2011- 31 dicembre 2013*

Questa attività è connessa alla realizzazione e conclusione dei lavori di ristrutturazione dei diversi spazi comuni presenti nel quartiere:

- laboratorio di quartiere (apertura prevista Gennaio 2011)
- 4 cortili del quartiere (area parcheggio ed area verde)
- 10 spazi chiusi (4 locali raccolta rifiuti, 6 locali deposito biciclette e ciclomotori)

In ogni caso si ritiene opportuno avviare questa azione a partire dal secondo semestre 2011 fino alla fine dei lavori.

### **3. Gestione Cantiere**

Una forte criticità presente in Largo Pagliari è rappresentata dalla difficoltosa convivenza tra il cantiere (già in atto) e i residenti. Il cantiere previsto dalla riqualificazione promossa dal bando renderà ancora più complessa la situazione poiché interesserà i piani terra e le parti comuni.

#### *Risultato atteso*

È ridotto al minimo l'impatto sociale del cantiere sulla quotidianità delle persone che abitano in Largo Pagliari. Esiste una rete che consente di intervenire tempestivamente per ridurre inevitabili disagi recati dalla presenza del cantiere.

#### *Attività*

Costituzione di un gruppo di lavoro formato da:

- Impresa appaltatrice
- Comune di Cremona
- Inquilini
- Laboratorio di Quartiere

Il gruppo si incontra periodicamente e quando le condizioni lo richiedono per:

- monitorare lo sviluppo del cantiere
- far emergere le criticità presenti
- trovare soluzioni adeguate

#### *Risorse strumentali*

Spazi del Laboratorio di Quartiere

#### *Risorse Umane*

1 operatore sociale dell'E.S.C.-Equipe di Sviluppo di Comunità (Settore Politiche Sociali) per un impegno medio complessivo di 2 ore settimanali

1 supervisore/coordinatore operativo per un impegno medio di 1 ore mensili

*Tempi: 1° luglio 2011-30 giugno 2013 (comunque fino alla conclusione dei lavori)*

---

## Misura C – PIANO DELLA MOBILITA' DEGLI INQUILINI

---

La mobilità determinata dall'intervento di riqualificazione riguarda n. 116 famiglie, così distribuite:

### **Contesto Largo Pagliari**

n. 8 in mobilità interna: si tratta delle famiglie già residenti che si sposteranno all'interno del civico

n. 62 mobilità in ingresso: si tratta delle famiglie che sono nella graduatoria ERP

### **Contesto: Via Platina 52**

n. 13 famiglie in mobilità in uscita;

n. 14 famiglie in ingresso.

### *Risultato atteso*

Il risultato atteso è il trasferimento in entrata e uscita delle famiglie riducendo al minimo l'impatto provocato dal cambiamento di status, soprattutto per quanto riguarda persone anziane, ivi residenti da molti anni, e persone con conclamata fragilità. In sintesi:

- ☐ Governare il processo di inserimento delle nuove famiglie all'interno delle abitazioni ristrutturate
- ☐ Facilitare l'assunzione del senso di responsabilità dei nuovi inquilini verso il patrimonio abitativo ristrutturato, in modo da garantirne la preservazione nel tempo
- ☐ Coinvolgere i nuovi residenti nelle forme di organizzazione di comunità progettate per la gestione degli spazi comuni

### *Attività*

#### **MOBILITÀ INTERNA A LARGO PAGLIARI**

Dal 2008 opera all'interno del cortile di Largo Pagliari un mediatore condominiale dell'Ufficio Alloggi che ha permesso al Servizio di approfondire tutte le situazioni di criticità e debolezza presenti. Esiste quindi, un elevato grado di conoscenza, che fa prevedere una gestione "facilitata" della mobilità interna delle famiglie attualmente residenti.

#### **MOBILITÀ IN USCITA da via Platina 52**

La riqualificazione nello stabile di via Platina 52 richiede la mobilità di 13 famiglie residenti nel caseggiato, da collocare in altrettanti alloggi erp sparsi nel territorio cittadino. Anche questo percorso richiede un affiancamento sostenuto per l'individuazione dei nuovi contesti più idonei alle problematiche sociali dell'inquilinato (anziani residenti nello stabile da più di 20 anni, famiglie con minori ecc.), per la gestione delle dinamiche collegate al trasferimento nonché per l'accompagnamento organizzativo.

#### **MOBILITÀ IN INGRESSO A LARGO PAGLIARI E VIA PLATINA 52**

La riqualificazione del complesso edilizio ERP di Largo Pagliari e via Platina 52, con l'ingresso di numerosi nuovi nuclei familiari, impone all'ente locale un'attenzione particolare alle dinamiche sociali che si determinano. A questo proposito, l'esperienza maturata nell'ambito del precedente contratto di quartiere promosso a Cremona nell'area di Borgo Loreto, ancora attivo, ha confermato l'importanza strategica di predisporre un piano di accoglienza delle nuove famiglie investendo su azioni tese alla promozione della comunità.

### *Risorse strumentali*

Spazi del Laboratorio di Quartiere

Applicazione di un protocollo di ingresso condiviso tra Affari Sociali, Polizia Locale e già sperimentato in altri quartieri (in collaborazione anche con Aler).

#### *Risorse Umane*

1 operatore sociale dell'E.S.C.-Equipe di Sviluppo di Comunità (Settore Politiche Sociali) per un impegno medio complessivo di 10 ore settimanali

1 supervisore/coordinatore operativo per un impegno medio di 1 ore mensili

*Tempi: 1° gennaio –30 dicembre 2011 per le mobilità in uscita*

*1° luglio –31 dicembre 2013 per le mobilità in ingresso.*

*D fatto tuttavia l'azione è stata avviata nel luglio 2010, con il primo trasferimento in alloggio erp di un inquilino di via Platina 52, posizionatosi utilmente nella graduatoria erp in vigore, a cui aveva avuto accesso attraverso le azioni informative di cui al presente progetto.*

CRONOPROGRAMMA DEL PIANO DI SOSTENIBILITA' SOCIALE									
MISURA	INFORMAZIONE COMUNICAZIONE	I SEM 10	II SEM 10	1 SEM 11	II SEM 11	1 SEM 12	II SEM 12	I SEM 13	II SEM 13
AZIONE	Sportello laboratorio	€ 0,00		€ 13.364,00	€ 8.864,00	€ 8.864,00	€ 8.864,00	€ 8.864,00	€ 8.864,00
	Foglio informativo			€ 2.144,00	€ 2.144,00	€ 2.144,00	€ 2.144,00	€ 2.144,00	€ 2.144,00

MISURA	PROGETTAZIONE PARTECIPATA		II SEM 10	1 SEM 11	II SEM 11	1 SEM 12	II SEM 12	I SEM 13	II SEM 13
AZIONE	Dal Preliminare all'Esecutivo		€ 0,00	€ 6.336,00					
	Organizzazione della comunità				€ 9.152,00	€ 2.288,00	€ 2.288,00	€ 8.580,00	€ 8.580,00
	Gestione Cantiere				€ 1.144,00	€ 1.144,00	€ 1.144,00	€ 1.144,00	

MISURA	ACCOMPAGNAMENTO ALLA MOBILITA'		II SEM 10	1 SEM 11	II SEM 11	1 SEM 12	II SEM 12	I SEM 13	II SEM 13
AZIONE	Mobilità in uscita e in ingresso		€ 0,00	€ 61.040,00	€ 21.640,00				€ 7.280,00

#### VOCI DI SPESA :

Voce di spesa	Spesa prevista	Fondi comunali	Co-finanziamento regionale
1- Attrezzature informatiche per sede Sportello	1.200,00	-	1.200,00



2 – Acquisto mobili per sede Sportello	1.500,00	-	1.500,00
3 – Materiale di consumo per sede Sportello	3.000,00	3.000,00	-
4 – Pulizie locali Sportello	4.500,00	-	4.500,00
5 – Consumi sede Sportello	5.800,00	-	5.800,00
6 – Spese per eventi	4.500,00		4.500,00
7 – Costi stampa materiale informativo	6.000,00		6.000,00
8 – Spese mobilità inquilini	68.800,00	832,00	67.968,00
9 – Costo operatori	107.008,00	36.629,60	70.378,40
<b>TOTALE</b>	<b>202.308,00</b>	<b>40.461,60</b>	<b>161.846,40</b>